



Dufour 44 Il fascino della semplicità



L'ammiraglia della gamma Performance si distingue per i generosi interni e per l'equilibrio delle linee d'acqua

di Luca Giani

Nato sull'onda del buon successo ottenuto dal 34 e dal 40, il Dufour 44 è il più grande degli scafi che compongono la gamma Performance del cantiere francese.

Disegnato dall'affermata mano di Umberto Felci, questo tredici metri e mezzo unisce il comfort tipico di una barca di tali dimensioni a uno scafo marino e veloce, concepito per garantire piacevoli veleggiare e spunti prestazionali di tutto rispetto, anche in condizioni di vento leggero.

Sebbene non abbia ottenuto gli stessi successi sportivi del 40, vincitore di due edizioni della Coppa del Re e di un Mondiale IMS, il Dufour 44 - debitamente attrezzato - non

disdegna affatto di apparire sui campi di regata anche se, a causa del dislocamento medio, per poter competere con i sempre temibili quaranta piedi, necessita di brezze fresche.

COSTRUZIONE

Per realizzare scafo e coperta del Dufour 44, il cantiere francese ha fatto ricorso a tutto il suo sapere. Il guscio, rinforzato dalla presenza di un ragno strutturale e dal mirato impiego di fibre di Twaron, è stratificato sottovuoto e abbina all'opera viva in pieno di vetroresina, l'opera morta in sandwich di PVC: scelta che oltre a garantire un notevole risparmio di peso, offre un elevato isolamento termico e acustico. Gli strati esterni sono laminati con resine isoftaliche al fine di proteggere l'unità dal manifestarsi di fenomeni osmotici.

La coperta, anch'essa in sandwich di PVC, è invece realizzata per infusione sottovuoto ed è unita allo scafo in modo meccanico; la giunzione, sigillata grazie a collanti di ultima generazione, è rifinita da un'elegante falchetta in teak.

Bulbo e timone hanno profili attuali e sono caratterizzati da



Visto dall'albero, il piano di coperta risulta "pulito" e ordinato: si notino gli ampi passavanti e le notevoli dimensioni del triangolo di prua

corde alquanto generose. Alla deriva standard da un metro e settantacinque è preferibile quella da due metri e trenta, che ripaga i fastidi tipici della maggiore immersione con una migliore resa sottovela, specialmente durante la navigazione di bolina. Il timone semiellittico ha l'asse in acciaio inox ed è montato su boccole autoallineanti che rendono la risposta alle correzioni di rotta rapida e precisa.

COPERTA E ATTREZZATURA

Pur se prive di originalità, le linee del Dufour 44 risultano piacevoli e misurate: Umberto Felci ha tratto spunto da se stesso, rivisitando i con...[continua...](#)



Sopra, un particolare della schiena d'asino e la colonnina del timone; sotto, il passavanti di sinistra visto da prua



IL PROFILO

Lunghezza f.t.	m. 13,67
Lunghezza gall.	m. 11,82
Larghezza	m. 4,25
Pescaggio	m. 1,76/2,31
Dislocamento	kg. 10285
Peso bulbo	kg. 3440
Superficie velica (r+g)	mq. 108
Cabine	3/4
Riserva acqua	l. 410
Riserva carburante	l. 250
Motore	Volvo hp 55
Categoria CE	A
Progetto	Felci-Roséo
Cantiere	Dufour
Prezzo	€ 197.750
Contatti	www.dufour-yachts.com



Scarica gratis
la versione integrale
della recensione su
www.solovela.net